



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026
PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: C. Mecattini

Disciplina: Greco.

Classe: 2B **Sezione Associata:** Liceo Classico

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 17 alunni, tutti provenienti dalla 1B LC dello scorso anno. Dalle prime verifiche è emerso che, nel complesso, gli studenti mostrano di avere delle buone conoscenze per quanto riguarda la morfologia e la sintassi della lingua greca, ma, dal punto di vista delle competenze nella traduzione, i risultati raggiunti sono molto diversi: per alcuni scolari il livello è eccellente, una buona parte della classe ha riportato valutazioni più che sufficienti o buone, mentre per qualche ragazzo i risultati delle prove scritte sono stati insufficienti; va tuttavia riconosciuto che il lavoro domestico viene comunque svolto in maniera regolare e che l'impegno nello studio appare generalmente costante ed assiduo. I rapporti con l'insegnante sono corretti e rispettosi anche se, in alcune occasioni, in alcuni discenti si evidenziano un'eccessiva vivacità e notevoli difficoltà ad impegnarsi seriamente ed attentamente, specialmente durante i momenti in cui vengono assegnate in classe attività da svolgere in coppia o in gruppo; anche durante le ultime ore della mattinata sono stati spesso notati atteggiamenti poco collaborativi.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Per le finalità e gli obiettivi della disciplina di Greco ci si attiene ai criteri stabili per l'Istituto, alle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari e delle Aree del Liceo Classico; inoltre, data la complessità e la ricchezza dei programmi da svolgere nel corso della classe seconda, è bene che gli studenti siano consapevoli della necessità di dedicare almeno 3/4 ore allo studio pomeridiano giornaliero, curando l'ordine e la sistematicità nel proprio lavoro e privilegiando l'esercizio mnemonico come strumento ineludibile per il pieno possesso dei contenuti. E' necessaria poi una frequenza costante ed una partecipazione diligente ed attiva a tutte le attività ed alle verifiche che si svolgono in classe. Nella valutazione dei singoli allievi verrà infatti tenuto conto dei seguenti fattori: partecipazione al dialogo didattico, impegno dimostrato nella rielaborazione dei contenuti, adeguatezza del metodo di studio. Inoltre, le assenze dalle lezioni, se in numero eccessivo, concorreranno in senso negativo alla valutazione globale dell'alunno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI.

- Conoscere la morfosintassi della lingua greca.
- Saper tradurre correttamente un testo dal greco all'italiano, ponendo nel dovuto risalto l'esatto valore semantico dei singoli termini e rispettando la sintassi della lingua italiana.
- Conoscere la civiltà greca attraverso temi di rilevanza culturale, sociale, antropologica.
- Saper analizzare alcuni semplici testi classici in originale riconoscendo le strutture morfosintattiche del testo.
- Saper esporre sia in maniera analitica che sintetica, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Potenziare le abilità linguistiche anche nella lingua madre.

OBIETTIVI MINIMI AL DI SOTTO DEI QUALI E' PREVISTO IL DEBITO FORMATIVO (VALIDI PER LE PROVE SCRITTE E LE PROVE ORALI) PER IL GRECO.

Le verifiche scritte ed orali sono fatte per sondare il livello di acquisizione delle conoscenze ed il raggiungimento delle competenze necessarie a proseguire in maniera proficua il percorso scolastico liceale. Nel caso in cui gli alunni riportino valutazioni insufficienti questo significa che non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi.

Gli obiettivi minimi al di sotto dei quali è previsto il debito formativo sono, quindi:

- capacità di individuazione e riconoscimento delle norme studiate;
- capacità di interpretazione globale del brano;
- correttezza delle scelte lessicali;
- capacità di resa in forma italiana corretta.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

Si rimanda agli obiettivi per il biennio indicati nel PTOF.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.L.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|---|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |

2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	x
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	x
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	x
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	x
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>

f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

SCANSIONE DEI CONTENUTI
<p>SETTEMBRE-NOVEMBRE. Ripresa del Programma di Prima; pronomi; i fenomeni dei relativi; avv di luogo, modo, tempo; il futuro.</p> <p>DICEMBRE-GENNAIO. L' aoristo.</p> <p>FEBBRAIO-MARZO. Aoristo e futuro passivi.</p> <p>APRILE-GIUGNO. Pf e ppf attivo e medio. Agg verbali. Elementi di sintassi dei casi e del periodo.</p>

MODELLO VALUTATIVO
(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Per i criteri generali, si vedano i criteri stabili per l'Istituto e le indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari e delle Aree del Liceo Classico.

La valutazione sarà costante e terrà conto delle evidenze empiriche osservabili, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità (personale e sociale) e del processo di autovalutazione.

Nella valutazione infatti, oltre all'oggettivo riscontro delle verifiche, particolare importanza assumono anche altri fattori, quali la partecipazione al dialogo didattico, l'impegno dimostrato nella rielaborazione dei contenuti, l'adeguatezza del metodo di studio. Assume inoltre particolare importanza la considerazione della situazione di partenza dell'alunno e dei progressi da lui fatti registrare nel corso dell'anno scolastico. Le assenze dalle lezioni, se in numero eccessivo, concorreranno in senso negativo alla valutazione globale.

Per maggior chiarezza si riportano i livelli di valutazione stabiliti e osservati nell'attribuzione dei punteggi per la valutazione delle prove orali in termini di conoscenze (A) e capacità espositive (B).

A) CONOSCENZE.

LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
Conoscenze complete e approfondite	ottimo
Conoscenze complete	buono
Conoscenze adeguate	discreto

Conoscenze adeguate, ma non approfondite
 Conoscenze generiche e superficiali
 Conoscenze scarse

sufficiente
 insufficiente
 gravemente insufficiente

B) CAPACITA' ESPOSITIVE

LIVELLI DI PRESTAZIONE

VALUTAZIONE

Esposizione fluida, chiara, corretta,
 lessico ricco e appropriato
 Esposizione abbastanza articolata, precisa
 e corretta
 Esposizione semplice, comprensibile
 generalmente corretta
 Esposizione incerta, lessico impreciso
 e generico
 Esposizione confusa, lessico errato

ottimo
 buono
 sufficiente
 insufficiente
 gravemente insufficiente

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si utilizzerà una griglia di valutazione messa dall'insegnante a disposizione degli studenti in forma cartacea.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche saranno svolte, per quanto possibile, quotidianamente tramite domande ed esercizi fatti svolgere allo scopo di controllare che l'impegno degli alunni sia assiduo e costante. Ulteriori verifiche più consistenti saranno poi svolte in maniera regolare.

Le verifiche scritte (almeno 3), intese in senso tradizionale come prova di traduzione di un testo, verranno fatte solo in presenza.

Altre verifiche saranno espeditte mediante colloquio orale, test (interattivi o su file) e/o verifiche scritte consistenti nella produzione di un elaborato, che il docente avrà cura di correggere e restituire, fornendo un feedback agli alunni.

Si precisa che qualora gli alunni tentino di sottrarsi alle verifiche con ripetute assenze o giustificazioni immotivate, questo loro atteggiamento influenzerà negativamente sulla valutazione. Non sono concesse giustificazioni.

METODI STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Metodi: invio di materiali e lezione live. Il processo di insegnamento-apprendimento delle lezioni live potrà essere attivato utilizzando metodologie diverse: lezione frontale tradizionale, laboratoriale, group work, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate.

Ci saranno inoltre lezioni live (e/o invio di materiali) finalizzate al recupero delle carenze. Esse saranno aperte a tutti gli alunni, ma indirizzate, nello specifico, agli alunni che abbiano riportato insufficienze in alcune discipline.

Strumenti: manuali in adozione per la classe, eserciziari, dizionari, saggi critici o parte di essi, mappe concettuali, schemi riassuntivi.

Materiali: Materiali interattivi (libri digitali ed esercizi interattivi); link per il download di materiale didattico; file in formati vari (word, pdf, ppt, jpeg, etc.), contenenti materiale didattico: schemi e mappe prodotte dal docente, esercizi, letture, proposte di analisi (testuale o grammaticale), etc.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO
PRIMO QUADRIMESTRE. Costituzione, Verità e futuro sostenibile: studio e analisi della Costituzione italiana, laboratori Pangea, Approfondimenti e verifiche del/dei docenti.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO
<i>(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)</i>
Si rimanda all'elenco delle attività programmate per la classe dal cdc

Siena, 16 novembre 2025.

Il Docente
C. Mecattini